



Napoli Città Area Nord Area Vesuviana Area Flegrea Isole Salerno Caserta Benevento Avellino

NEWS POLITICA CRONACA CALCIO NAPOLI EVENTI SPETTACOLO CUCINA CULTURA VIDEO



meteo napoli in prima linea mappa della camorra food stories

“Pescirosi e pescicani”, Di Domenico rimette un’inchiesta al centro di un libro

Home » “Pescirosi e pescicani”, Di Domenico rimette un’inchiesta al centro di un libro

Libri

10 DICEMBRE 2020

17:46

DI REDAZIONE

2'

Se un’inchiesta televisiva è oggettivamente complicata da realizzare, pensate cosa può essere un libro-inchiesta.

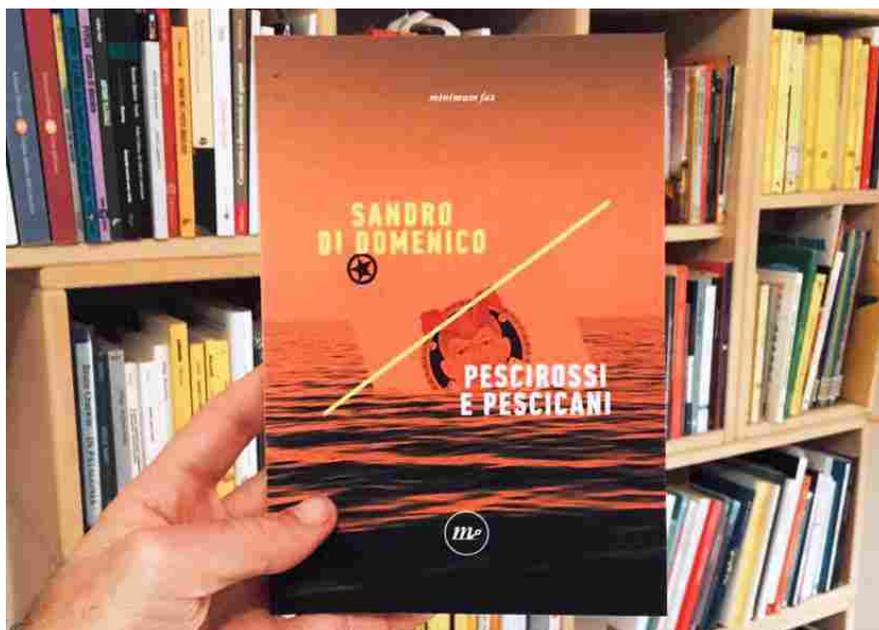
“Pescirosi e pescicani” (Minimum fax, 139 pagine, 15 Euro, acquistabile in libreria oppure su Amazon o su Minimumfax.com) fa parte proprio di questo genere. L’autore è Sandro Di Domenico, ottimo giornalista e scrittore partenopeo, che in queste centotrentanove pagine condensa tutto il suo talento.

Talento di ricercatore – perché scovare documenti funzionali allo scritto non è mai cosa facile -, talento di investigatore – che mette insieme gli elementi di causa-effetto: altrimenti che inchiesta è? – e talento di scrittore – perché stendere tutto il materiale secondo un ordine e renderlo gradevole è impresa altrettanto ardua.

Di Domenico parte dal Golfo di Napoli e da un incidente in un’afosa giornata dell’agosto del 2011. Una nave cargo affonda un peschereccio. Potrebbe essere il “solito” affondamento, se l’autore, con grande intuito, non riuscisse a capire che dietro c’è ben altro. Tanto altro. Da qui, il suo lavoro si estende in diverse città italiane – Napoli, Genova, La Spezia, Livorno Amantea – e del resto del mondo – Alessandria d’Egitto, Suez, fino al Sudafrica. Nel mirino, altri incidenti e disastri ambientali che presentano sempre lo stesso marchio di fabbrica: il coinvolgimento di navi cargo tutte denominate “Jolly” e tutte appartenenti alla compagnia di navigazione “Messina”.

Con abilità di scrittore che sa mescolare la documentazione alla narrazione, le tecniche giornalistiche alla descrizione dei particolari (i volti degli intervistati o i ritorni dei pescatori), l’autore ci mostra l’esistenza e la pericolosità di una consuetudine purtroppo molto radicata, quella del traffico e dello smaltimento via mare di rifiuti speciali.

Manovre errate, imbarcazioni in fiamme o in panne, spaventosi disastri ambientali. Il risultato, all'interno di una tela di interessi troppo spesso inconfessabili, è una lettura gradevolissima. Una conferma che anche nell'era delle news superveloci, un libro può essere strumento di informazione. Un'inchiesta vera e propria, che non toglie però spazio alla parte più romantica e sentimentale che il mare sa regalare, e che Sandro Di Domenico sa stendere come si stende una tovaglia prima di apparecchiare.



[ALTRO DAL WEB](#)

by **mgid**